

Codice A1511C

D.D. 25 settembre 2024, n. 523

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER AZIONI DI SVILUPPO DELLE SCUOLE ECO-ATTIVE A.S. 2024/2025. Rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie, aderenti al Percorso regionale di formazione/ricerca sulle scuole Eco-attive...



ATTO DD 523/A1511C/2024

DEL 25/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER AZIONI DI SVILUPPO DELLE SCUOLE ECO-ATTIVE A.S. 2024/2025.

Rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie, aderenti al Percorso regionale di formazione/ricerca sulle scuole Eco-attive.

Premesso che

la legge regionale 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i. promuove e sostiene la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e di progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo;

l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019, così come modificato dalla DCR n. 222-10908 del 25.05.2022, definisce al paragrafo 2.5. le linee guida in materia di Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa;

la D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, nell'ambito degli indirizzi di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019, ha approvato il documento "*Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte*" finalizzato ad attivare azioni riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole, la diffusione della lingua dei segni e attività di prevenzione sui bullismi per le istituzioni scolastiche regionali di ogni ordine e grado che ha previsto:

- quattro macro Linee di policy regionale: A.1."Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa"; A2 "Iniziative di interesse generale"; A3 "Interventi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo"; A4 "Iniziative per l'acquisizione e l'uso della Lis";

- i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi nell'ambito delle sopraindicate linee di azione mediante specifici bandi, i destinatari e soggetti attuatori, le procedure e criteri di selezione delle proposte progettuali, rinviando a successivi dispositivi attuativi per le modalità di dettaglio delle singole iniziative;

- che le risorse a copertura degli interventi, da realizzarsi nel rispetto dei suddetti criteri, vengano

definite annualmente con deliberazione di Giunta regionale in base alla effettiva disponibilità delle risorse a valere sui capitoli del bilancio regionale (Missione 04, Programmi 06 e 07);

Considerato che :

- con D.G.R. n. 10 - 8628 del 27 maggio 2024, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, è stata approvata la programmazione degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo per l'anno scolastico 2024/2025;
- tale programmazione si articola, nell'ambito delle linee di azione di policy regionale di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, in nove iniziative multidisciplinari, da attuarsi tramite Avvisi pubblici, così come delineate nelle schede tecniche di cui all'Allegato A della citata deliberazione;
- per l'attuazione dei predetti nove interventi sono destinate risorse complessive per euro 1.352.000,00 a valere sul bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
- sono stati demandati alla Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro, Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione.

- nell'ambito della predetta programmazione , è stato individuato, tra gli altri, con riferimento alla linea di azione A.1. "Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa" della D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 il seguente intervento:

- "Azioni di sviluppo Scuole Eco-attive" a.s. 2024/2025 destinando risorse per euro 200.000,00 a valere sul Bilancio Previsione Finanziario 2024/2026;

Dato atto che le risorse destinate ai sensi della D.G.R. n. 10 - 8625 del 27 maggio 2024 al predetto intervento pari a complessivi euro 200.000,00, trovano copertura a valere sui seguenti capitoli e annualità del Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026:

- euro 90.000,00 sul capitolo 144283, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2024;
- euro 10.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2024;
- euro 90.000,00 sul capitolo 144283, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2025;
- euro 10.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2025;

Ravvisata la necessità di attivare l'intervento sopra descritto mediante l'Avviso pubblico avente ad oggetto "Azioni di sviluppo Scuole Ecoattive" a.s. 2024/2025, così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), il quale riporta finalità, soggetti, durata e descrizione del progetto nonché procedimento, termini e modalità di presentazione delle domande;

Considerato che l'Avviso e la relativa modulistica verranno pubblicati all'indirizzo web:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/contributi-scuole-eco-attive-as-2024-2025>

Ritenuto di prenotare, in riferimento al sopracitato Avviso, e a favore delle istituzioni scolastiche e Istituzioni Sociali Private che risulteranno beneficiarie in esito al procedimento istruttorio, la spesa presunta di euro 200.000,00 sui seguenti capitoli, importi e annualità del Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026:

- €. 90.000,00 sul capitolo 144283 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2024, del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, la cui

transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- €. 10.000,00 sul capitolo 189656 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2024, del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- €. 90.000,00 sul capitolo 144283 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2025, del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- €. 10.000,00 sul capitolo 189656 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2025, del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2024-2026 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la D.G.R. n. 10 - 8628 del 27 maggio 2024
- i capitoli 144283 e 189656, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, annualità 2024 e 2025 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Considerato, altresì, di demandare a successivi provvedimenti :

- la nomina della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul predetto Avviso;

- l'approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria dei progetti presentati a valere sul predetto Avviso, delle graduatorie finali con individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, nonché con l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con relativa motivazione;

Richiamato l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), in base al quale i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone, enti pubblici e privati devono essere predeterminati e resi pubblici prima dell'attribuzione dei benefici.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- visti gli art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- visto l'art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), e s.m.i.;
- visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";
- visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- Vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026;
- vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- visto il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- vista la D.G.R. n.8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- vista la D.G.R n. 37-8577 del 13/5/2024 del "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Variazione compensativa per gli anni 2024/2025 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011";
- vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". (Bollettino Ufficiale n. 12 Supplemento ordinario n. 5 del 27 marzo 2024).;
- vista la D.G.R. del 27 marzo 2024, n. 5-8361 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026. ";
- vista a legge regionale del 1 agosto 2024, n. 20 " Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026";
- vista la D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 " Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026".;
- n armonia con gli indirizzi e le disposizioni delle D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e della D.G.R. n. 10 - 8628 del 27 maggio 2024;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico dell'intervento **“Azioni di sviluppo Scuole Eco-attive” a.s. 2024/2025**, così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di stabilire che le istanze di contributo di cui al presente Avviso dovranno essere presentate entro il

termine del 31 ottobre 2024 e secondo le modalità ed i contenuti disciplinati dall'Allegato alla presente determinazione;

- di pubblicare l'Avviso e la relativa modulistica scaricabile in formato editabile all'indirizzo web:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/contributi-scuolecoattive-as-2024-2025>

- di prenotare, in riferimento al sopracitato Avviso e a favore delle Istituzioni scolastiche e Istituzioni Sociali Private che risulteranno beneficiarie in esito al procedimento istruttorio, la spesa presunta di euro 200.000,00 sui seguenti capitoli, importi e annualità del Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026

- €. 90.000,00 sul capitolo 144283 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2024, del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- €. 10.000,00 sul capitolo 189656 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2024, del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- €. 90.000,00 sul capitolo 144283 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2025, del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- €. 10.000,00 sul capitolo 189656 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2025, del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziario 2024–2026 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la D.G.R. n. 10 - 8628 del 27 maggio 2024
 - i capitoli 144283 e 189656, Missione 04, Programma 07 del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, annualità 2024 e 2025 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
 - il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di demandare a successivi provvedimenti:

- la nomina della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul predetto Avviso;
- l'approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttorio dei progetti presentati a valere sul predetto Avviso, delle graduatorie finali con individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, nonché con l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione;

Di dare atto che, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. :

- il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, come previsto dalla alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e dalla D.G.R. n. 10 - 8628 del 27 maggio 2024;
- Il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. BANDO_2024-2025_(4).pdf
2. ModA_Scuole_Eco-attive_domandadi_partecipazione.pdf
3. ModelloB_Scuole_Eco-attive_scheda_porgetto.pdf
4. ModelloC_Scuole_Eco-attive_Bilancio_preventivo_(6).pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

L.R. 28/2007 e s.m.i.

(Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)

**AVVISO PER
LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER AZIONI DI SVILUPPO DELLE SCUOLE ECO-ATTIVE
A.S. 2024/2025**

Rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie, aderenti al Percorso regionale di formazione/ricerca sulle scuole Eco-attive

Azione A1 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020

DGR n. 10-8628 del 27-5-2024

INDICE

1. Finalità e obiettivi dell'intervento
2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo
3. Contenuti progettuali
4. Soggetti Destinatari del contributo
5. Spese ammissibili/non ammissibili
6. Modalità di redazione e presentazione della domanda /termini di presentazione della domanda
7. Procedura e Criteri di valutazione
- 7.1 Verifica di ammissibilità
- 7.2 Valutazione di merito
8. Commissione di valutazione
9. Modalità di assegnazione dei contributi e flussi finanziari
10. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento
11. Rendicontazione del contributo
12. Controlli e Conservazione della documentazione
13. Revoca/decadenza dal diritto di contributo, rinuncia
14. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni
15. Termini e responsabile del procedimento, avvio del procedimento
16. Trattamento dei dati personali
17. Riferimenti normativi e amministrativi

Allegati al Bando:

Modulistica dell'istanza:

- Domanda di partecipazione all'avviso - Modello A
- Relazione descrittiva del progetto formativo - Modello B
- Bilancio preventivo del progetto formativo - Modello C

1. Finalità e obiettivi dell'intervento

Le proposte progettuali da presentare nell'ambito del presente intervento sono finalizzate ad attivare nelle scuole processi per caratterizzarle come scuola eco-attiva.

Le strategie regionale e nazionale per la sostenibilità assegnano all'educazione e alla formazione un ruolo centrale: "L'Educazione, sensibilizzazione, comunicazione" rappresentano dimensioni chiave per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi della SNSvS (Strategia Nazionale Sviluppo Sostenibile). La "cultura della sostenibilità", da promuovere a tutti i livelli (impresa, società civile, istituzioni, ricerca) e in tutte le sedi educative, formali e non formali, in un'ottica di life-long learning (apprendimento permanente che dura lungo l'intero arco della vita), è il vettore principale per innescare la trasformazione del modello di sviluppo attuale, nonché la diffusione di conoscenze, competenze, stili di vita e modelli virtuosi di produzione e consumo sostenibili. Il vettore sarà attuato facilitando le reti e le collaborazioni tra coloro che si occupano di sviluppo sostenibile e di educazione allo sviluppo sostenibile" [Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017].

Per **scuola eco-attiva** si intende una scuola che mette al centro del PTOF e della sua azione educativa e didattica la sostenibilità, lavorando su diverse dimensioni: quella "fisica" [efficientamento energetico, acquisti verdi, raccolta differenziata, mobilità sostenibile casa/scuola, alimentazione sostenibile, plastic free, uso di materiali e oggetti ri-ciclati, risparmio risorse, benessere e salute, ecc.], quella dei processi di insegnamento/apprendimento (contenuti e metodi), sui processi e climi relazionali; quelli relativi alla partecipazione interna ed esterna; ecc. ... Tutto ciò coinvolgendo (tendenzialmente) tutti e non solo qualcuno (insegnanti, studenti, famiglie), tutta l'attività della scuola e non solo una materia (ad es., la sola educazione civica), nel dialogo (nella cooperazione e nella co-progettazione) con il contesto territoriale circostante.

La riflessione sui vari aspetti è occasione di esperienza educativa e didattica.

Per **processi volti a caratterizzare una scuola come scuola eco-attiva** si intendono azioni organizzative, percorsi di lavoro svolti dalle classi e/o da gruppi di studenti a composizione mista, percorsi di lavoro tra insegnanti per definire il curriculum, percorsi partecipativi che includono le famiglie, azioni progettuali.

La Regione Piemonte Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro promuove un percorso di formazione/ricerca sulle scuole eco-attive – svolte finora le edizioni a.s 21/22, 22/23 e 23/24, in collaborazione con Direzione Ambiente, Energia e Territorio-Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali; Direzione Cultura e Commercio-Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO; Direzione Sanità-Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare; Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei-Turismo e Sport-Settore Relazioni internazionali e cooperazione; Direzione Agricoltura e Cibo-Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo; Ufficio Scolastico Regionale Piemonte; ARPA Piemonte; Forum per l'Educazione e la Scuola del Piemonte; CinemAmbiente; Città Metropolitana; WEEC (World Environmental Education Congress) Network – Istituto per l'ambiente e l'educazione Scholè Futuro.

La formazione/ricerca è incentrata sull'idea e sulla pratica di scuola eco-sostenibile o, per usare l'espressione che si è affermata nel contesto piemontese, di scuola eco-attiva. Si tratta di mettere a fuoco gli elementi più significativi che caratterizzano l'eco-sostenibilità della scuola, e di riflettere su come promuoverla e svilupparla. I partecipanti si impegnano non solo ad interagire con esperti, con contributi teorici e con esperienze significative svolte in Piemonte ed in Italia, ma anche e soprattutto a sviluppare percorsi sperimentali nei propri contesti scolastici. E' infatti da queste sperimentazioni che il gruppo potrà prendere le mosse per elaborare "modelli" ed "indicazioni" di valore generale, da diffondere nella scuola piemontese.

E' importante la partecipazione sia al Bando sia al Percorso formativo, perché In questo modo si possono intrecciare fortemente le azioni con la riflessione, in una logica di ricerca/azione.

2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l'iniziativa sono pari a Euro **200.000,00** (100.000,00 a valere sul 2024 e 100.000,00 a valere sul 2025).

Ogni scuola statale di ogni ordine e grado, pubblica o paritaria, potrà presentare un solo progetto che, se ammesso a contributo, potrà ottenere un contributo massimo di Euro 5.000,00.

Verranno selezionati 40 progetti.

3. Contenuti progettuali

Le attività progettuali dovranno indicare su quali aspetti la scuola intende lavorare e in che modo:

- ⑩ curvatura green dei curricoli
- ⑩ percorsi educativi con le classi
- ⑩ innovazione metodologica (ad es., metodologia laboratoriale)
- ⑩ promozione e sostegno a buoni climi relazionali, del benessere a scuola
- ⑩ organizzazione (ad es, introduzione del progetto Scuole Eco-attiva nel PTOF; costituzione di Comitati o commissioni di istituto per la sostenibilità; individuazione di referenti; partecipazione a Patti educativi di comunità; ecc.)
- ⑩ aspetti strutturali (efficienza energetica; mobilità sostenibile; scuola *plastic free*; alimentazione sostenibile; raccolta differenziata; acquisti verdi; ecc.)
- ⑩ riciclo e riuso dei tessuti (es., recycling hub)
- ⑩ rapporto con il territorio

I contenuti possono essere multipli e connessi tra loro: ad es., lavorare sul curricolo, a partire da quanto sperimentato in percorsi educativi con le classi, caratterizzati da una forte innovazione metodologica ed incentrati su aspetti strutturali della scuola, e tramite la creazione di una organizzazione ad hoc (ad es., Commissione Ambiente + Gruppo di lavoro dedicato).

Nel progetto possono essere valorizzati legami con altre progettualità della scuola, sostenute dalle Istituzioni locali, con particolare riguardo alle Scuole per la salute, all'Educazione a scelte alimentari consapevoli e sostenibili, alla Mobilità sostenibile, all'Educazione alla Cittadinanza Globale e all'Economia circolare.

a) Scuole per la Salute

La Scuola che Promuove Salute mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente, costituendo al contempo un motore capace di favorire il cambiamento dei comportamenti individuali e collettivi e la riqualificazione del territorio su cui la comunità educante insiste.

Per essere una Scuola che Promuove Salute è importante lavorare sinergicamente, anche in accordo con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, e in particolare con gli obiettivi n. 3 (Salute e Benessere), n. 4 (Istruzione di Qualità), n. 11 (Città e Comunità Sostenibili) e n. 13 (Azioni per il Clima) per ad esempio:

- favorire percorsi di partecipazione e responsabilità
- favorire l'interazione tra scuola, istituzioni locali e altri attori del territorio
- promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci
- modulare la progettazione curricolare in coerenza con la promozione della salute
- migliorare la salute della comunità e rigenerare il contesto in cui la scuola è inserita

b) Educazione a scelte alimentari consapevoli e sostenibili

Con riferimento al cibo i progetti potranno essere finalizzati a sviluppare la consapevolezza della comunità scolastica, e di riflesso del contesto sociale di riferimento, sull'importanza di scelte di consumo alimentare consapevoli e sostenibili, ad esempio attraverso la conoscenza dei principi

dell'agricoltura sostenibili, dell'importanza di fattori quali la stagionalità dei prodotti alimentari, la filiera corta, la scelta di prodotti biologici ed a Km 0, la riduzione dello spreco alimentare. Tutte queste attività, se inserite in una rete di azione e collaborazione con gli altri portatori di interesse che operano sul territorio (comuni, associazioni, università, produttori ecc.) potranno condurre la Scuola ad essere parte attiva di un processo più globale di attuazione delle politiche locali del cibo, finalizzate allo sviluppo ed al benessere delle persone e dei territori.

c) Mobilità sostenibile e attiva

Per mobilità attiva si intende la scelta di usare la bicicletta o andare a piedi per i propri spostamenti abituali (lavoro, scuola ecc), in alternativa all'uso di veicoli a motore. La mobilità attiva comporta quindi non solo un vantaggio per l'ambiente in termini di sostenibilità ma offre anche la possibilità di raggiungere i livelli di attività fisica raccomandati. Parlare di mobilità attiva e sostenibile introduce il concetto di co-benefici di salute, indirizzando ad attività di sostenibilità che portino ai maggiori risultati di salute.

L'istituzione della figura del Mobility Manager scolastico, attraverso il percorso di formazione regionale, consente di beneficiare di strumenti e risorse messe a disposizione dalle istituzioni sui temi della mobilità.

d) Educazione alla Cittadinanza Globale. I percorsi di ECG mirano a rafforzare e ampliare il concetto di cittadinanza intesa come appartenenza alla comunità globale ed espressione della solidarietà internazionale nonché a orientare i giovani e gli studenti verso scelte e comportamenti virtuosi collaborativi e solidali.

Una società complessa e interdipendente pone a cittadine e cittadini, sia al Sud che al Nord del mondo, sfide in continuo mutamento in relazione alle conoscenze, capacità, valori e atteggiamenti *che favoriscano un mondo sostenibile, equo e inclusivo.*

Tale processo formativo induce le persone ad impegnarsi per attivare il cambiamento nelle strutture sociali, culturali, politiche ed economiche che influenzano le loro vite. Si basa su aspetti riconducibili alla comprensione critica (cognitiva) al senso di appartenenza (socio-emotiva) e all'azione per il cambiamento (comportamentale) coinvolgendo tutti gli ambiti tematici della cittadinanza, della pace, della sostenibilità, dell'equità, dei diritti umani e, più in generale, degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Le attività possono essere condotte coinvolgendo soggetti del territorio portatori di pensieri ed esperienze legate all'ambito della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale per facilitare lo scambio interculturale e per far crescere una maggiore consapevolezza e comprensione delle dinamiche di interdipendenza tra livello locale e globale.

In questo ambito la Regione Piemonte è promotore del progetto Regione 4.7: territori per l'ECG finanziato dall'AICS¹ e ha pubblicato nel 2023 un Bando "Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale"² indirizzato alle Organizzazioni della Società Civile.

e) Economia circolare

I progetti delle scuole possono raccordarsi ad esperienze di economia circolare attivi sul territorio piemontese, come, ad es., per quanto riguarda il comparto tessile e della moda, il Protocollo d'intesa per l'iniziativa di costituzione del primo Hub italiano nel territorio biellese, istituito da Regione Piemonte, Confindustria Piemonte, Unione industriale biellese, PO.IN.TEX-Polo di innovazione del tessile, Associazione Tessile e Salute – Impresa sociale, ITS TAM Istituto tecnico superiore tessile abbigliamento moda, STIIMA-CNR, IRES Piemonte, Provincia di Biella, Camera di Commercio Monte Rosa, Laghi Alto Piemonte.

¹<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/cooperazione-internazionale/regione-47-territori-per-educuzione-alla-cittadinanza-globale>

²<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/bando-educuzione-alla-cittadinanza-globale-sostenibilita-solidarieta-internazionale>

Nel progetto va precisata la disponibilità del Dirigente, del personale amministrativo e del personale ausiliario a partecipare ai momenti formativi dedicati previsti dal Percorso di formazione/ricerca sulle Scuole Eco-attive a.s. 24/25. Tali momenti sono utili per coinvolgere in modo attivo tutte le componenti scolastiche e creare i presupposti per la migliore riuscita dei percorsi progettuali.

Per approfondimenti relativi alla definizione dei progetti si rinvia alla “**Bussola metodologica**” per le Scuole Eco-attive, frutto dei lavori svolti negli anni scorsi, reperibile al link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/promozione-scuole-ecoattive-as-2024-2025>

4. Soggetti destinatari del contributo

Possono presentare progetti ed accedere a contributo Scuole statali di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie, che contestualmente abbiano aderito al Percorso di formazione/ricerca sulle scuole Eco-attive organizzato dalla Regione Piemonte per l'a.s. 2024/2025 [Catalogo CE.SE.DI. 24/25: <http://cittametropolitana.torino.it/ifp/cesedi/catalogo-cesedi-per-scuola-20242025>].

In un'ottica di continuità possono partecipare le Scuole che hanno aderito gli anni scorsi, impegnando sia insegnanti nuovi, sia insegnanti che hanno già partecipato gli anni precedenti. Per questi ultimi è previsto un percorso differenziato e dedicato.

5. Spese ammissibili/non ammissibili

Per “spese ammissibili del progetto” si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute fino al 31 agosto 2025, dal soggetto richiedente, documentabili mediante documentazione fiscale intestata allo stesso e tracciabili. Il termine del 31/8/2025 potrà essere prorogato a seguito di richiesta di proroga opportunamente motivata da parte del beneficiario, e successiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte

Sono ammissibili, in particolare, le spese strettamente connesse al progetto riferite a:

- compensi a esperti esterni;
- compensi ai docenti, per attività svolte fuori dal proprio orario di lavoro, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese;
- acquisto di materiale didattico, compreso software
- noleggio di attrezzature;
- spese di trasporto per visite a realtà territoriali;
- costo ticket per accesso a musei, mostre, centri scientifici;
- realizzazione di video, mostre, pubblicazioni
- acquisto di materiali per realizzare azioni previste dal progetto.

Non sono ammissibili le spese per la ristorazione e per pernottamenti anche se connesse al progetto, le spese relative all'acquisto di arredi o attrezzature, anche se funzionali al progetto, e le spese di investimento diverse (spese di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili, quote di ammortamento mutui, interessi passivi, ecc.).

6. Modalità di redazione e presentazione della domanda/ termine di presentazione

1. L'istanza deve essere presentata alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche secondo le modalità di cui sopra, a pena di inammissibilità, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando come indicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte Sezione "Bandi e Finanziamenti"

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/promozione-scuole-eco-attive-as-2024-2025> fino alle ore 23.59 del 31 ottobre 2024.

2. L'istanza di contributo deve essere presentata seguendo le specifiche modalità sotto indicate e utilizzando, a pena di esclusione i seguenti modelli predisposti dall'Amministrazione regionale:

Mod. A - Domanda di partecipazione;

Mod. B – Relazione descrittiva del progetto ;

Mod. C - Bilancio preventivo riferito alle spese complessive relative al contributo assegnato.

I modelli, così come allegati al presente Avviso, saranno reperibili in formato editabile sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/promozione-scuole-eco-attive-as-2024-2025>

Le istanze dovranno essere inviate alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro-Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, tramite pec (in formato pdf non compresso) all'indirizzo istruzione@cert.regione.piemonte.it

**AVVISO PER
LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER AZIONI DI SVILUPPO DELLE SCUOLE ECO-ATTIVE
A.S. 2024/2025".**

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

2. La domanda, redatta in base al Mod A, debitamente compilata e corredata dagli allegati obbligatori, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente tramite apposizione di firma digitale.

3. La Casella PEC utilizzata per l'invio dell'istanza deve essere intestata al soggetto richiedente il contributo.

4. L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare nell'istanza i motivi dell'esenzione.

5. L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire con una delle seguenti modalità:

- mediante acquisto con modalità tradizionali. In tal caso il richiedente è tenuto ad inserire nel modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e ad autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
- mediante acquisto virtuale presso i soggetti fornitori del servizio.

6. All'istanza di contributo di cui al Mod A, devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

Mod. B – Relazione descrittiva del progetto;

Mod. C - Bilancio preventivo riferito alle spese complessive del progetto

- I moduli, in formato compilabile, saranno reperibili sulla Sezione “Bandi e Finanziamenti” del sito istituzionale della Regione Piemonte <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/promozione-scuole-eco-attive-as-2024-2025>

7. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione, funzionale all'individuazione delle migliori proposte progettuali, si realizza in due differenti e successivi momenti:

- 7.1 la verifica di ammissibilità;
- 7.2 la valutazione di merito.

7.1 Verifica di ammissibilità: la verifica di ammissibilità dell'istanza si realizza sulla base della conformità ai requisiti essenziali per la partecipazione

7.1.1 Cause inammissibilità delle istanze

1. Sono inammissibili le domande di contributo regionale:
 - a) caratterizzate da la mancata iscrizione di almeno un insegnante al percorso di formazione/ricerca sulle scuole eco-attive [ved. Scheda nel Catalogo CE.SE.DI. 2023/2024]
 - b) pervenute da soggetti diversi da quelli indicati nel Paragrafo 4;
 - c) prive di sottoscrizione;
 - d) non redatte sulla Modulistica obbligatoria ai sensi del Paragrafo 6;
 - e) non corredate da tutti gli allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 6;
 - f) pervenute oltre i termini di cui al Paragrafo 7 o i cui allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 6 pervengano in tutto o in parte oltre i suddetti termini;
 - g) trasmesse con modalità diverse dalla PEC:

7.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.

1. L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro.

2. L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per la ricevibilità dell'istanza e l'ammissibilità al contributo.

3. L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla valutazione dell'ammissibilità dell'iniziativa progettuale, con l'indicazione del termine di 5 giorni lavorativi per la presentazione delle integrazioni. In tal caso, il termine del procedimento è sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

Le istanze conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione sono ammesse alla valutazione di merito.

Le istanze non conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione come sopra dettagliato sono considerate inammissibili.

L'Amministrazione regionale comunica al soggetto proponente l'esito negativo relativo all'ammissibilità dell'istanza con le relative motivazioni, stabilendo il termine per presentare le eventuali controdeduzioni, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e della L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

4. Si applicano gli articoli 6, comma 1, lett. b) della legge 7.8.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i. e 13 della

legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione).

5. In caso di inerzia del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche nell'adozione del provvedimento di cui al paragrafo 17, è facoltà del richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore Direzione Istruzione Formazione e Lavoro Dott. Arturo Faggio – Palazzo della Regione, piazza Piemonte 1, Torino.

7.2 Valutazione di merito

7.2.1 Graduatorie e riserve di posti.

Per quanto riguarda la valutazione di merito le istanze pervenute saranno raggruppate in due distinti elenchi: a) scuole che partecipano all'Avviso per la prima volta; b) Scuole che hanno già partecipato alle precedenti edizioni dell'Avviso (a.s. 21/22, 22/23 e 23/24).

Ai due gruppi verranno riservati 20 posti ciascuno ovvero il 50% dei posti disponibili. Verranno compilate due distinte graduatorie rispettivamente GRADUATORIA A (scuole nuove) e GRADUATORIA B (scuole senior).

Per essere selezionati ed ammessi a contributo i progetti, indipendentemente dalla Graduatoria in cui sono inseriti, dovranno ottenere almeno 60 punti sui 100 previsti.

Nel caso in cui una delle due graduatorie risulti incompleta per mancanza di istanze o per inidoneità dei progetti (punteggio inferiore a 60 punti) mentre l'altra risulti con un numero di progetti idonei superiori ai 20, verranno ammessi a contributo i progetti della graduatoria sovra-numeraria fino alla copertura dei posti disponibili.

7.2.2. Criteri di Valutazione

Ai sensi della DGR 6-2055 del 9.10.2020 e della n. 3-2193 del 6.11.2020, per quanto riguarda la valutazione di merito delle candidature che hanno superato le verifiche di ammissibilità, le classi, a cui fanno riferimento gli oggetti e i criteri di valutazione ed i loro punteggi relativi sono le seguenti:

CLASSI DI VALUTAZIONE				
CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PESATURA	PUNTEGGIO
A) SOGGETTO PROPONENTE	A1. Esperienza soggetto proponente	Esperienza pregressa del soggetto proponente rispetto azioni e progetti volti alla sostenibilità	10 %	MAX 5 punti
		Inserimento nel PTOF del processo/progetto Scuola eco-attiva e/o delibera di Collegio Docenti approvazione del progetto al Bando e adesione al Corso di formazione/ricerca sulle scuole Eco-attive [catalogo CESEDI 22/23]		MAX 5 punti
	A2. Caratteristiche soggetto/i coinvolto/i nella gestione dei progetti	Partecipazione a progetti di EAS sviluppati in rete con altre scuole e con soggetti territoriali	15 %	MAX 5 punti
		Esistenza o previsione di avviare Comitati/commissioni interne alla scuola dedicate allo sviluppo come scuola eco-attiva		MAX 5 punti

		Gruppi di lavoro tra insegnanti per la curvatura green del curriculum		MAX 5 punti
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	Coerenza tra obiettivi, obiettivi specifici, contenuti e metodologie.	60 %	MAX 5 punti
	B2. Metodologia	B2/1 protagonismo attivo studenti		MAX 40 punti
		B2/2 metodologia laboratoriale		
		B2/3 lavoro su problemi e per progetti		
		B2/4 ricerca/azione		
B2/5 promozione competenze di sostenibilità				
B2/6 percorsi che impegnano gli studenti non solo conoscere ma agire				
B2/7 sviluppo di pensiero sistemico				
B2/8 sviluppo di pensiero metacognitivo				
B2/9 cooperative learning				
			
	B.3 Articolazione e durata dei percorsi educativi	N° classi coinvolte N° studenti coinvolti N° insegnanti coinvolti Coinvolgimento personale ATA		MAX 10 punti
	B.4 Valutazione	Modalità valutative sia di processo che di esito dialogiche e partecipative		MAX 5 punti
C) PRIORITÀ	C1. Priorità della Programmazione	✓ Coinvolgimento delle famiglie ✓ Coinvolgimento soggetti territoriali	5 %	MAX 5 punti
D) OFFERTA ECONOMICA	D1. Economicità	Adeguatezza dei costi in rapporto alle attività previste	10 %	MAX 5 punti
	D.2 Co-finanziamento	Eventuale co-finanziamento (risorse finanziarie, locali, ore operatori, ecc.): indicare la % sul valore complessivo del progetto		MAX 5 punti

La valutazione di merito dei progetti, secondo i criteri sopra riportati, verrà effettuata da apposita Commissione di Valutazione di cui al paragrafo n. 8

Eventuali sotto criteri verranno condivisi dalla commissione di valutazione e riportati nel verbale di valutazione finale.

In esito al processo di valutazione di merito e sulla base del punteggio totale ottenuto dalle singole proposte progettuali, con provvedimento del Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche saranno approvate le conseguenti graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento e dei progetti non ammessi.

8. Commissione di valutazione

Le istanze ammesse alla valutazione di merito saranno esaminate da un Nucleo di valutazione nominato tramite specifica determinazione dirigenziale. I componenti del nucleo sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190".

L'atto di nomina del nucleo di valutazione include le relative modalità organizzative del medesimo.

9. Modalità di assegnazione dei contributi e flussi finanziari

L'elenco dei progetti ammessi a finanziamento è approvata con provvedimento del Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche a seguito della valutazione di cui al Paragrafo 8.

Il contributo massimo riconoscibile per ciascun progetto è pari a €. 5.000,00 e potrà essere ridotto proporzionalmente al costo ammissibile del progetto presentato e ammesso a finanziamento.

Il trasferimento del contributo al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità, previa verifica della regolarità del Durc

- una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura del 50% del contributo concesso, a seguito del ricevimento di comunicazione da parte del beneficiario di accettazione del contributo e di impegno all'avvio del progetto con la quale si indichi la data di avvio delle attività progettuali;

- una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del restante 50% a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione completa del progetto.

Conformemente a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., ai contributi così assegnati sarà attribuito un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere riportato dal beneficiario su tutti gli atti di spesa assunti per la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento.

10. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

Il soggetto ammesso a contributo si obbliga a:

1. accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;

2. trasmettere a mezzo PEC, entro **10 giorni** dalla notifica del provvedimento di ammissione a contributo, apposita comunicazione che riporti l'accettazione del contributo, l'impegno all'avvio delle attività progettuali (data presunta), il codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato all'intervento finanziato ai sensi della L.136/2010 smi, e, contestualmente, la richiesta di erogazione dell'anticipo del 50%, utilizzando il modello che verrà fornito dagli uffici regionali unitamente alla comunicazione di concessione del contributo.

3. Le istituzioni scolastiche destinatarie dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività presentate nei termini e con le modalità previste dal progetto ammesso a contributo.

4. Eventuali variazioni al progetto, devono essere comunicate e concordate con il Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche. Le variazioni non devono, in ogni caso, comportare modifiche tali da alterare in maniera sostanziale il progetto presentato ed ammesso a beneficio.

5. I soggetti beneficiari sono tenuti ad utilizzare il logo della Regione Piemonte in tutti i materiali informativi, promozionali e di restituzione dei progetti realizzati, nei video, sui siti internet e sui canali social, scaricandolo al presente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/marchio-ufficiale-regione-piemonte/marchio-ufficiale-della-regione-piemonte>

Sono altresì tenuti ad utilizzare la seguente dicitura, con particolare riguardo alla note stampa: "Il progetto è finanziato grazie al contributo della Regione Piemonte - Assessorato all'Istruzione e Merito", ed ad informare la Regione Piemonte relativamente alla presentazione ufficiale delle iniziative o eventi di visibilità del progetto finanziato".

Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

11. Rendicontazione del contributo

1. La rendicontazione del progetto realizzato con il contributo regionale dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2025 salvo eventuale richiesta motivata per la concessione di proroga

2. L'inosservanza del termine di cui al comma 1 comporta di norma l'avvio del procedimento di revoca del contributo.

3 Decadono dal beneficio del contributo assegnato i destinatari che non realizzino le iniziative approvate e ammesse a finanziamento, ovvero, senza previa autorizzazione della Regione, modificano sostanzialmente il programma presentato.

4. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica predisposta del Settore Politiche dell'Istruzione e che vi verrà inoltrata in formato compilabile sulle mail delle scuole.

5. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata con modalità tracciabili. La medesima documentazione non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti che contribuiscano finanziariamente al progetto.

12. Controlli e conservazione della documentazione

1. La documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al bando e di rendicontazione è sottoposta ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. nella misura e con le modalità previste dall'articolo 29, comma 8 della l.r. 14/2014.

2. La documentazione comprovante le spese dichiarate dal beneficiario del contributo deve essere disponibile, a cura dello stesso, ai fini dell'esibizione su richiesta dell'Amministrazione regionale.

In base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'intervento (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati

3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di effettuare controlli nel corso dell'anno scolastico per verificare la realizzazione dei progetti finanziati, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

13. Decadenza/Revoca/ rinuncia del contributo

La decadenza /revoca del contributo regionale viene disposta nei seguenti casi:

a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000 smi);

b) mancata realizzazione delle attività del progetto ammesse a contributo nei termini previsti, fatte salve proroghe o variazioni previamente autorizzate;

c) mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti, di cui al precedente punto 11;

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare al contributo assegnato con comunicazione inviata a mezzo di posta certificata, provvedendo alla restituzione dei benefici eventualmente già erogati.

14. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente Bando è diffuso mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione", da cui è scaricabile <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/promozione-scuole-eco-attive-as-2024-2025> unitamente alla Modulistica;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Comunicazione informativa congiunta con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte.

3. Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero 011/432 5880 (orario 9-16 dal lunedì al giovedì) all'email: giovanni.borgarello@regione.piemonte.it .

15. Termini e Responsabile del procedimento – avvio del procedimento

Responsabile del procedimento: Dirigente del settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche – dr.ssa Germana Romano;

Termine del procedimento: il termine di conclusione del procedimento relativo al presente Avviso è di 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze, come previsto dalla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. n.10-8628 del 27/05/2024.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90 s.m.i, verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte alle seguenti pagine web:

h) Sezione "Bandi e Finanziamenti"- link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/promozione-scuole-eco-attive-as-2024-2025>

16.Trattamento dei dati personali

16.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679

L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia .

Il trattamento dei dati personali forniti dalle Istituzioni scolastiche che presenteranno domanda di contributo in risposta al presente Avviso, sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi connessi all'Avviso.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano in qualità di soggetti interessati :

- i rappresentanti legali delle istituzioni scolastiche/enti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- i dirigenti amministrativi e gli altri soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente avviso;

che i dati personali forniti alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

- I dati personali dei soggetti interessati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte- Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. n.28/2007 e nelle DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR 16 - 7187 del 12 luglio 2023 .
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.
- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: la Dirigente, del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni)

individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente Avviso.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
 - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - Soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. li da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il legale rappresentante dell'ente che presenta domanda di contributo in risposta al presente Avviso è tenuto a comunicare la presente informativa:

- ai dirigenti amministrativi ed ai soggetti aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale ente che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

16.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiario

Qualora i soggetti beneficiari dei contributi oggetto del presente avviso siano tenuti, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui essi stessi sono titolari ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura dei Soggetti medesimi trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto dell'avviso pubblico in conformità alla normativa vigente.

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi oggetto di contributo, i Soggetti beneficiari/titolari autonomi sono tenuti a fornire, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art. 13 del medesimo Regolamento, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett.e) e, pertanto, a specificare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte.

17. Normativa di riferimento

Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28

(Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)

D.C.R.n.367-6857 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio “

DGR 6-2055 del 9/10/2020 che ha approvato il documento “*Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte*”;

D.G.R. n. 2 - 5313 dell'8 luglio 2022 che ha approvato “*La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile*”.

D.G.R. 6-2055 del 9/10/2020 che ha approvato il documento “*Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte*”;

D.G.R. n. 10-8628 del 27 maggio 2024 D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022. Approvazione, in attuazione degli indirizzi di cui alla DGR n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, della programmazione regionale degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, a.s. 2024/2025. Spesa complessiva prevista di € 1.352.000,00.

MODULO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. A (FORMATO PDF)
istruzione@cert.regione.piemonte.it

MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata)	
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo seriale della marca da bollo e data emissione:
	<input type="checkbox"/>	Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della <u>relativa norma di legge</u> :
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale (fornire prova documentale dell'avvenuto assolvimento)

SETTORE DI COMPETENZA	POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
LEGGE REGIONALE	L.r. 28 dicembre 2007, n. 28

INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE
DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA (SEDE DI AUTONOMIA PER LE STATALI)/ ENTE GESTORE PER LE PARITARIE
**PER L'ENTE GESTORE DELLE SCUOLE PARITARIE
SPECIFICARE LA/LE SCUOLE COINVOLTE DI PRIMO CICLO COINVOLTE**
SEDE LEGALE

INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - PROVINCIA	
TELEFONO	
CODICE FISCALE	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO P.E.C.	
LEGALE RAPPRESENTANTE/ DIRIGENTE SCOLASTICO	
COGNOME	
NOME	
INFORMAZIONI PROGETTO PER GLI STUDENTI	
INDICARE IL TITOLO DEL PROGETTO PRESENTATO	
REFERENTE GENERALE PER IL PROGETTO	
MAIL REFERENTE	
REFERENTE PER LA PARTE CONTABILE (DSGA- SEGRETARIO PER LE PARITARIE)	
TELEFONO e/o CELLULARE	
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI: 1) Relazione descrittiva del progetto redatta sul Modello B 2) Bilancio preventivo complessivo del progetto redatto sul Modello C oltre alle attestazioni di eventuali partenariati.	

Per le scuole paritarie (Ente Gestore):
ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato
(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

<input type="checkbox"/>	<i>è assoggettato</i>
<input type="checkbox"/>	<i>non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986</i>
<input type="checkbox"/>	<i>non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale</i>
<input type="checkbox"/>	<i>non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)</i>

Iban per le scuole paritarie (27 caratteri):
Intestatario del CC (ENTE GESTORE RICHIEDENTE) :
CF INTESTATARIO del CC:

N.B. Le scuole statali ammesse a contributo verranno liquidate tramite giro fondi.

Trattamento dei dati personali

Il sottoscritto inoltre dichiara di aver preso visione dell' **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 di cui al paragrafo 16.1 del bando**

il sottoscritto si impegna a comunicare la predetta informativa ai soggetti aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale ente che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

Si ricorda che dopo la compilazione, il file dovrà essere trasformato in pdf e firmato digitalmente

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
firma digitale

RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO (il modulo è da stampare in pdf)

Si precisa che ogni singolo riquadro in cui inserirete il testo descrittivo dovrà essere completamente visibile e leggibile anche dalla versione pdf inviata per pec (in caso di necessità è possibile inserire nuove righe)

INTESTAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	
--	--

TITOLO	
---------------	--

Aspetti la scuola intende lavorare e in che modo: - curvatura green dei curricoli; percorsi educativi con le classi - innovazione metodologica - promozione e sostegno a buoni climi relazionali, del benessere a scuola - organizzazione

--

Obiettivi specifici del progetto

--

Presenza di sistemi di supervisione, monitoraggio e valutazione del progetto	Specificare gli strumenti e la metodologia di valutazione dell'attività
---	---

--

--

--

INNOVAZIONE: STRATEGIE E METODOLOGIE INNOVATIVE DIDATTICHE (Specificare)

CONDIVISIONE DEL PROGETTO

PARTERNARIATO CON ALTRI ENTI

SI

NO

Se "si" specificare quali (casella sottostante) e allegare eventuali protocolli o altra documentazione attestante partenariati o a reti

PERSONALE DOCENTE COINVOLTO NELL'ATTUAZIONE

N.

SU

COMPLESSIVI

STUDENTI COINVOLTI

N.

SU

COMPLESSIVI

CLASSI COINVOLTE

Classi prime:
quarte:

Classi seconde:
Classi quinte:

Classi terze:

Classi

RISORSE PROFESSIONALI ESTERNE se presenti

SPECIFICARE :

NUMERO STIMATO E SPECIFICARE LA MODALITA' DEL COINVOLGIMENTO

STIMA NUCLEI FAMILIARI COINVOLTI (SE COINVOLTI NEL PROGETTO)

NUMERO ORE COMPLESSIVE REALIZZAZIONE PROGETTO: n ° ore curricolari e n. ore extracurricolari (eventuali) dedicate al progetto per classe o studente o gruppo studenti

COFINANZIAMENTO (se "si" l'importo dovrà essere riportato nell'allegato C)

Tempi e modalità di realizzazione del progetto

Indicare la cronologia delle attività previste dal progetto riferite all'a.s. 2022/2023

n. ore curricolari: _____ per classe o studente o gruppo studenti (INDICARE QUALE DEI TRE PARAMETRI)
n. ore extracurricolari (se presenti): _____ per classe o studente o gruppo studenti (INDICARE QUALE DEI TRE PARAMETRI)

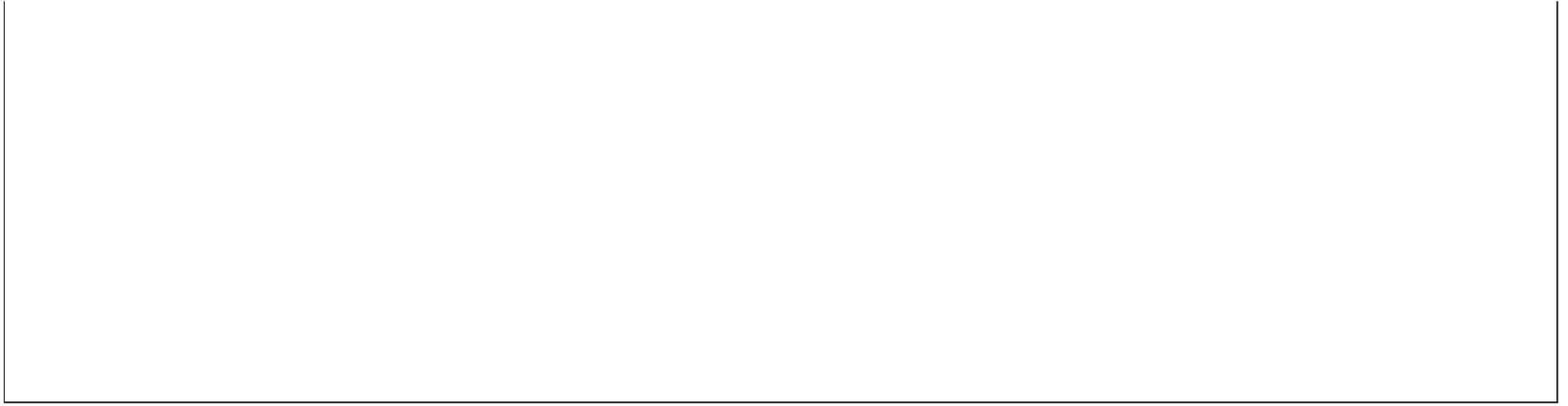
SI

NO

Cronoprogramma attività progettuali

<i>Novembre 2022</i>	
<i>Dicembre 2022</i>	
<i>Gennaio 2023</i>	
<i>Febbraio 2023</i>	
<i>Marzo 2023</i>	
<i>Aprile 2023</i>	
<i>Maggio 2023</i>	
<i>Giugno 2023</i>	

RELAZIONE DI PROGETTO E PROGRAMMA DETTAGLIATO (inserire eventuali note aggiuntive).



Modulo da compilare e da allegare alla domanda di partecipazione (Modello A+B) – AZIONI A1 Bando Scuole Eco-attive

BILANCIO PREVENTIVO COMPLESSIVO DEI PROGETTI FORMATIVI

Istituzione scolastica:

INDICARE L'ELENCO DELLE SPESE RIFERITE AL PROGETTO PRESENTATO NEL MODELLO A E DETTAGLIATO NEL MODELLO B

SPESE TOTALI DI PROGETTO (compreso quota ipotizzata contributo regionale)

In questo prospetto vanno esposte tutte le spese ammissibili direttamente connesse alla realizzazione del progetto . Il cofinanziamento non deve essere inferiore al 10%.

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA <i>(Spese correnti direttamente connesse al progetto)</i>	N. ore di attività complessive	TOTALE
1. Spese relative a soggetti esterni. Indicare nella colonna delle ore, il n. di ore complessive e il costo totale. Specificare il soggetto esterno coinvolto nella realizzazione del progetto, QUALORA GIA' IDENTIFICATO: _____		€ 0.00
2. Spese relative al personale scolastico (orario extrascolastico) Indicare: nella colonna delle ore, il n° di ore complessivo		€ 0.00
3. Spese per acquisto materiale didattico funzionale al progetto formativo		€ 0.00
4. Noleggio attrezzature		€ 0.00
5. Spese di trasporto nell'ambito del progetto (relatori, studenti, insegnanti)		€ 0.00
6. costo ticket per accesso a musei, mostre, centri scientifici		€ 0.00

7. realizzazione di video, mostre, pubblicazioni		€ 0.00
8. acquisto materiali per realizzare interventi nell'ambito dell'edificio scolastico e delle pertinenze.		€ 0.00
9. Altre spese (specificare la tipologia di spesa). Sono escluse le spese per arredi, attrezzature informatiche.		€ 0.00
TOTALE SPESE DI PROGETTO (A)		€ 0.00

ENTRATE TOTALI PREVISTE

CATEGORIA DI ENTRATA		IMPORTO
Contributo Regione Piemonte - Settore Politiche dell'Istruzione assegnato con DD ----- -----		€ 0.00
Altri contributi della Regione Piemonte (indicare la struttura che ha concesso il contributo)		€ 0.00
-		
Contributi dell'Unione Europea		€ 0.00
Contributi dello Stato		€ 0.00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (indicare la denominazione)		€ 0.00
-		
Contributi del Comune di (indicare la denominazione)		€ 0.00
-		
Contributi di Enti privati (indicare la denominazione)		€ 0.00
-		
Risorse proprie		€ 0.00
Altro (specificare)		€ 0.00
-		
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE (B)		€ 0.00

SALDO CONTABILE PREVISTO

Il saldo contabile deve chiudere A PAREGGIO

B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE		€ 0.00
---	--	---------------

A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE		€ 0.00
SALDO CONTABILE (B - A)		€ 0.00

Luogo e data di sottoscrizione

*Firma digitale del dichiarante
(legale rappresentante)*

.....	
-------	--	-------

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 523/A1511C/2024 DEL 25/09/2024**

Prenotazione N.: 2024/23349

Descrizione: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER AZIONI DI SVILUPPO DELLE SCUOLE ECO-ATTIVE A.S. 2024/2025. RIVOLTO ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, PUBBLICHE E PARITARIE, ADERENTI AL PERCORSO REGIONALE DI FORMAZIONE/RICERCA SULLE SCUOLE ECO-ATTIVE -

Importo (€): 90.000,00

Cap.: 144283 / 2024 - AZIONI PER GARANTIRE E MIGLIORARE L'ATTIVITA' DIDATTICA E FORMATIVA E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (ARTT. 16, 18, 21 E 4, COMMA 1, LETT. G), E) H), DELLA L.R. 28/2007) - TRASF AMM CENTRALI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche

COFOG: Cod. 09.6 - Servizi ausiliari dell'istruzione

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: Cod. 0407 - Diritto allo studio

Prenotazione N.: 2024/23352

Descrizione: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER AZIONI DI SVILUPPO DELLE SCUOLE ECO-ATTIVE A.S. 2024/2025. RIVOLTO ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, PUBBLICHE E PARITARIE, ADERENTI AL PERCORSO REGIONALE DI FORMAZIONE/RICERCA SULLE SCUOLE ECO-ATTIVE -

Importo (€): 10.000,00

Cap.: 189656 / 2024 - AZIONI PER GARANTIRE E MIGLIORARE L'ATTIVITA' DIDATTICA E FORMATIVA E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (ARTT. 16, 18, 21 E 4, COMMA 1, LETT. G), E) H), DELLA L.R. 28/2007) - TRASF ENTI NO PROFIT

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 09.6 - Servizi ausiliari dell'istruzione

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: Cod. 0407 - Diritto allo studio

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 523/A1511C/2024 DEL 25/09/2024**

Prenotazione N.: 2025/2892

Descrizione: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER AZIONI DI SVILUPPO DELLE SCUOLE ECO-ATTIVE A.S. 2024/2025. RIVOLTO ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, PUBBLICHE E PARITARIE, ADERENTI AL PERCORSO REGIONALE DI FORMAZIONE/RICERCA SULLE SCUOLE ECO-ATTIVE -

Importo (€): 90.000,00

Cap.: 144283 / 2025 - AZIONI PER GARANTIRE E MIGLIORARE L'ATTIVITA' DIDATTICA E FORMATIVA E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (ARTT. 16, 18, 21 E 4, COMMA 1, LETT. G), E) H), DELLA L.R. 28/2007) - TRASF AMM CENTRALI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche

COFOG: Cod. 09.6 - Servizi ausiliari dell'istruzione

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: Cod. 0407 - Diritto allo studio

Prenotazione N.: 2025/2893

Descrizione: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER AZIONI DI SVILUPPO DELLE SCUOLE ECO-ATTIVE A.S. 2024/2025. RIVOLTO ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, PUBBLICHE E PARITARIE, ADERENTI AL PERCORSO REGIONALE DI FORMAZIONE/RICERCA SULLE SCUOLE ECO-ATTIVE -

Importo (€): 10.000,00

Cap.: 189656 / 2025 - AZIONI PER GARANTIRE E MIGLIORARE L'ATTIVITA' DIDATTICA E FORMATIVA E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (ARTT. 16, 18, 21 E 4, COMMA 1, LETT. G), E) H), DELLA L.R. 28/2007) - TRASF ENTI NO PROFIT

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 09.6 - Servizi ausiliari dell'istruzione

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: Cod. 0407 - Diritto allo studio